provincia di mantova

L'immigrazione straniera nella Provincia di Mantova

di Alessio Menonna,

Università degli Studi Milano-Bicocca – Fondazione Ismu

Mantova, 27 marzo 2014

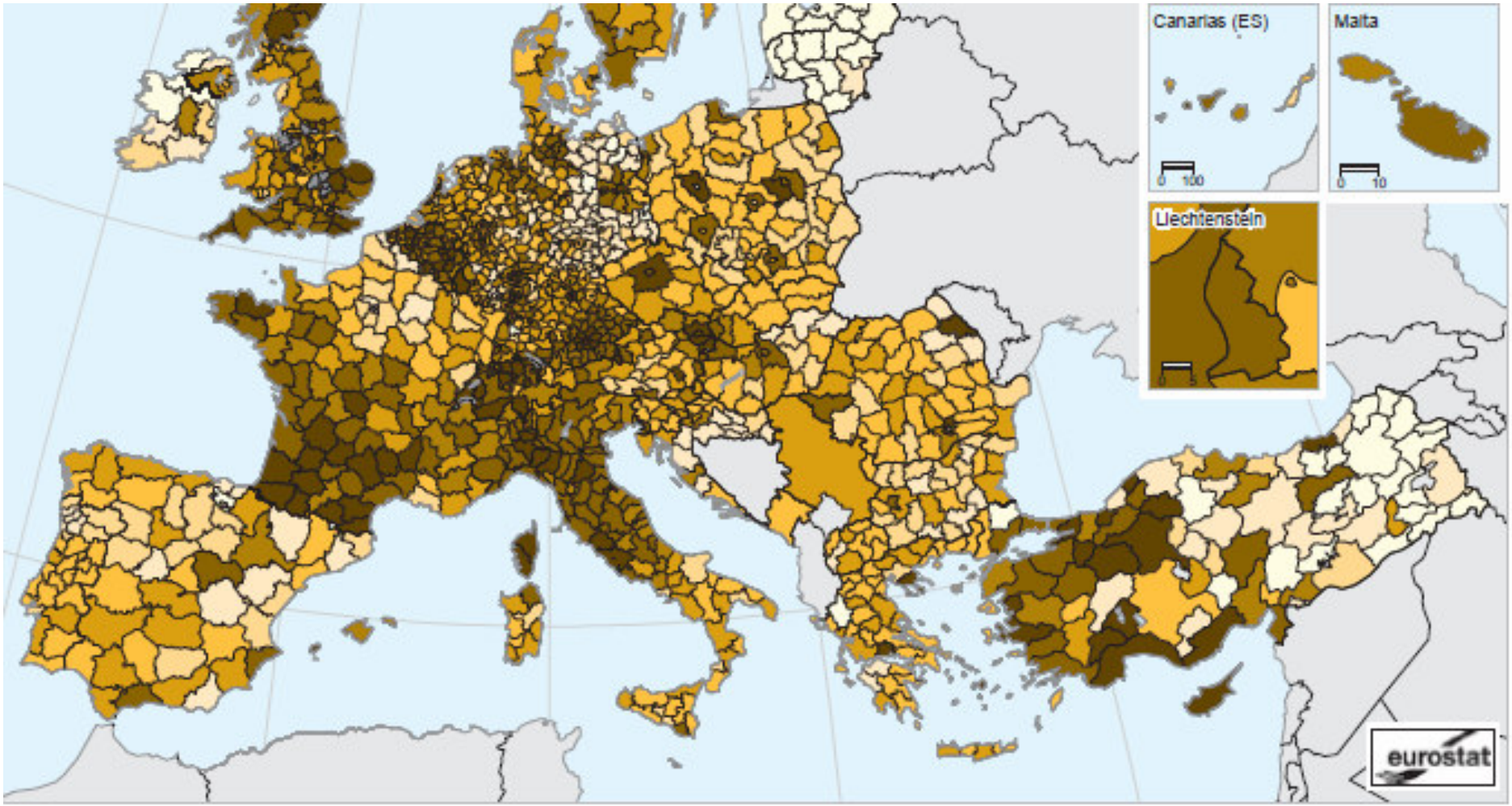
RegioneLombardia

Éupolislombardia
Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione

ORIM
Osservatorio Regionale per l'Integrazione e la Multietnicità
www.orimregionelombardia.it

FONDAZIONE ISMU
INIZIATIVE E STUDI SULLA MULTIETNICITÀ

Saldi migratori netti nel 2011 in alcune province europee



(per thousand inhabitants)

EU-27 = 0.8

<= -8.0

-8.0 – -4.0

0.0 – 2.0

2.0 – 4.0

Administrative boundaries: © EuroGeographics © UN-FAO © Turkstat
Cartography: Eurostat — GISCO, 05/2013

Fonte: Ismu su dati Eurostat.

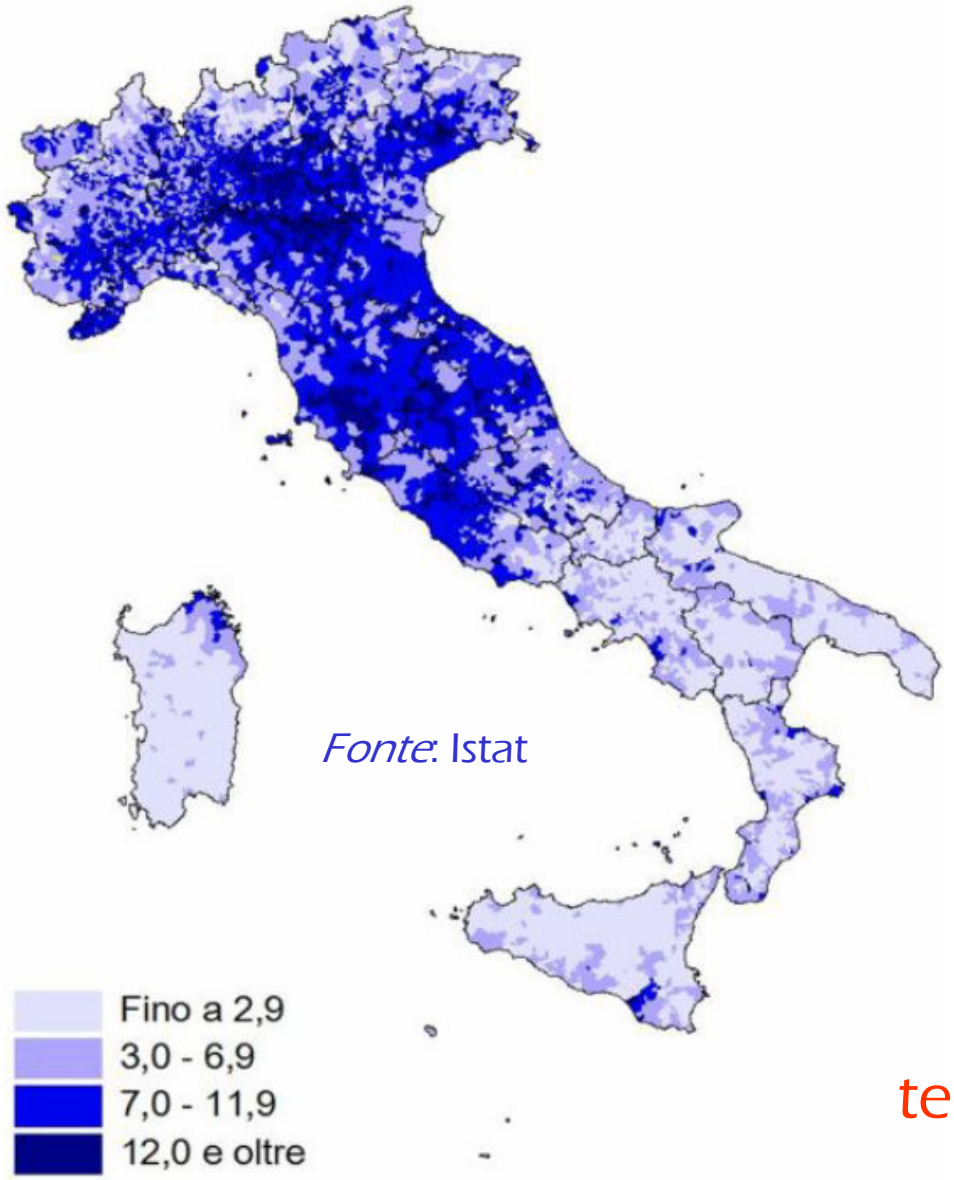
Milioni di residenti di origine straniera per cittadinanza ("stranieri" – colonna A, anno 2012) e per Paese di nascita ("nati all'estero" – colonna B, anno 2011)

	A	B
Piccole isole		
Malta	0,0	0,0
Cipro	0,2	0,2
Paesi non di immigrazione		
Bulgaria	0,0	0,1
Estonia	0,2	0,2
Lettonia	0,3	0,3
Lituania	0,0	0,1
Romania	0,0	0,2
Slovenia	0,1	0,2
Slovacchia	0,1	0,2
Paesi in transizione		
Rep. Ceca	0,4	0,4
Ungheria	0,2	0,5
Polonia	0,0	0,7
Totale UE-27	**34,2**	**50,2**

	A	B
Paesi di recente immigrazione		
Grecia	1,0	1,3
Spagna	5,6	6,6
Italia	4,8	5,5
Irlanda	0,5	0,7
Portogallo	0,4	0,9
Finlandia	0,2	0,3
Paesi di antica immigrazione		
Belgio	1,2	1,7
Danimarca	0,4	0,5
Germania	7,4	9,9
Francia	3,9	7,4
Lussemburgo	0,2	0,2
Paesi Bassi	0,7	1,9
Austria	0,9	1,3
Svezia	0,6	1,4
Gran Bretagna	4,8	7,6

Fonte: Ismu su dati Eurostat.

Stranieri residenti ogni 100 residenti nei comuni italiani al 1° gennaio 2013



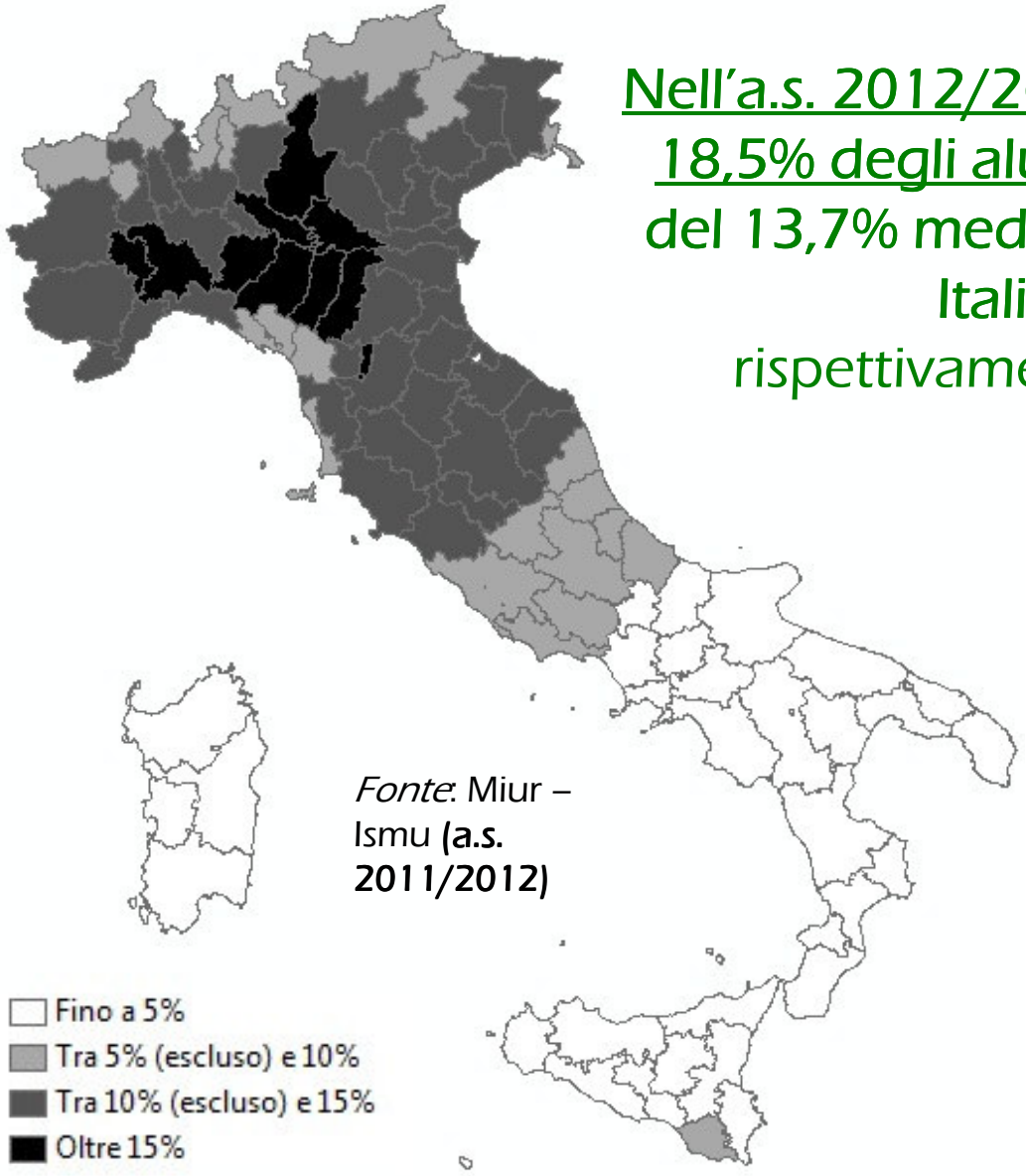
Fonte: Istat

La fase della stabilizzazione, della regolarizzazione, del radicamento

Secondo la Fondazione Ismu, al 1° gennaio 2013 sono presenti in Italia *regolarmente o irregolarmente* **4,9 milioni di stranieri**, con crescite medie annue – in rallentamento – di 50mila unità negli ultimi 3 anni e di 360mila nei 7 precedenti.

La Lombardia detiene una quota di circa 1/4 del totale nazionale ed è sempre nel tempo la prima Regione in Italia.

Percentuali di alunni con cittadinanza non italiana sul totale degli alunni, per province

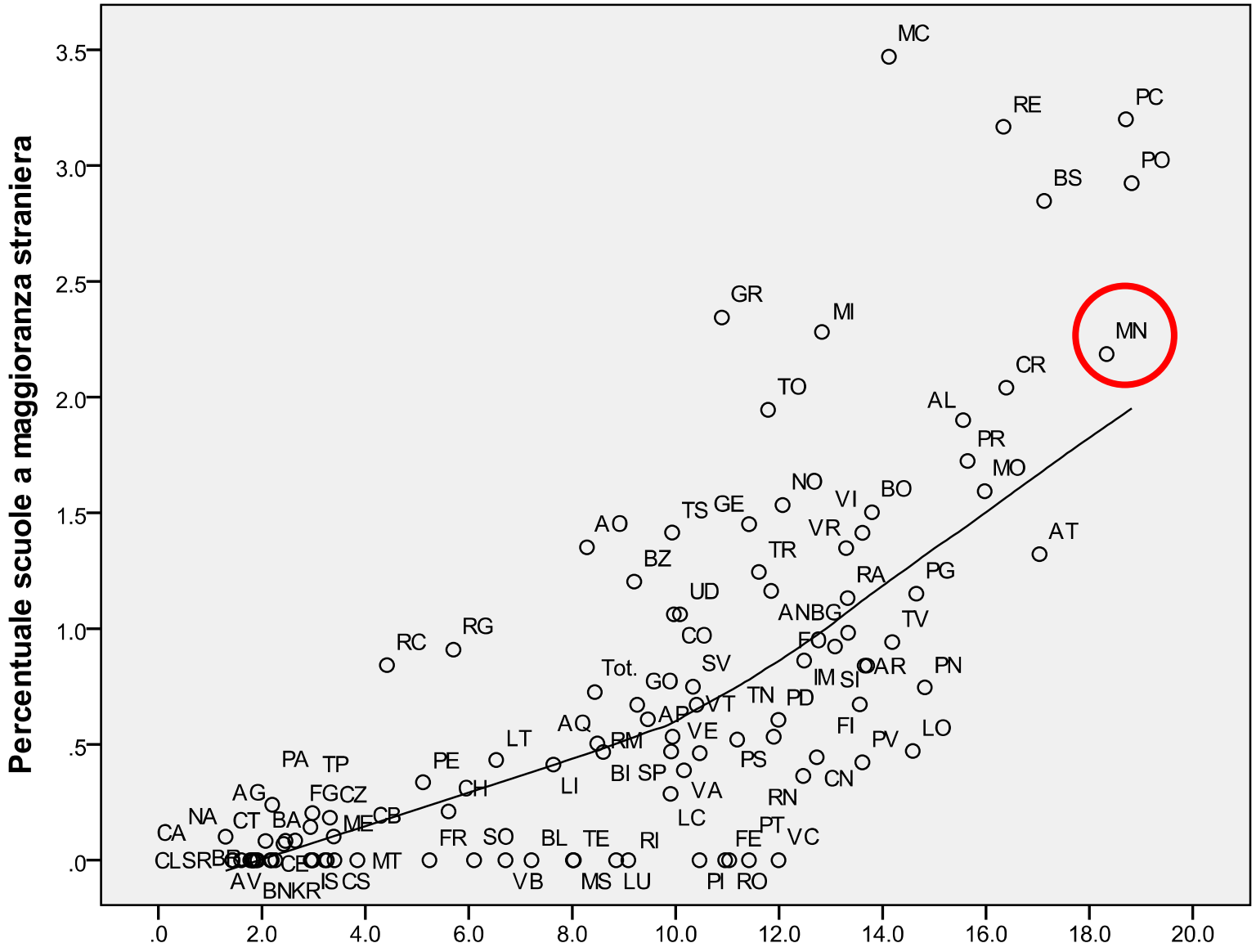


Fonte: Miur – Ismu **(a.s. 2011/2012)**

Nell'a.s. 2012/2013 in provincia di Mantova il 18,5% degli alunni non era italiano, a fronte del 13,7% medio in Lombardia e dell'8,8% in Italia. Nel 2011/2012 i dati erano rispettivamente del 18,3%, 13,2% e 8,4%.

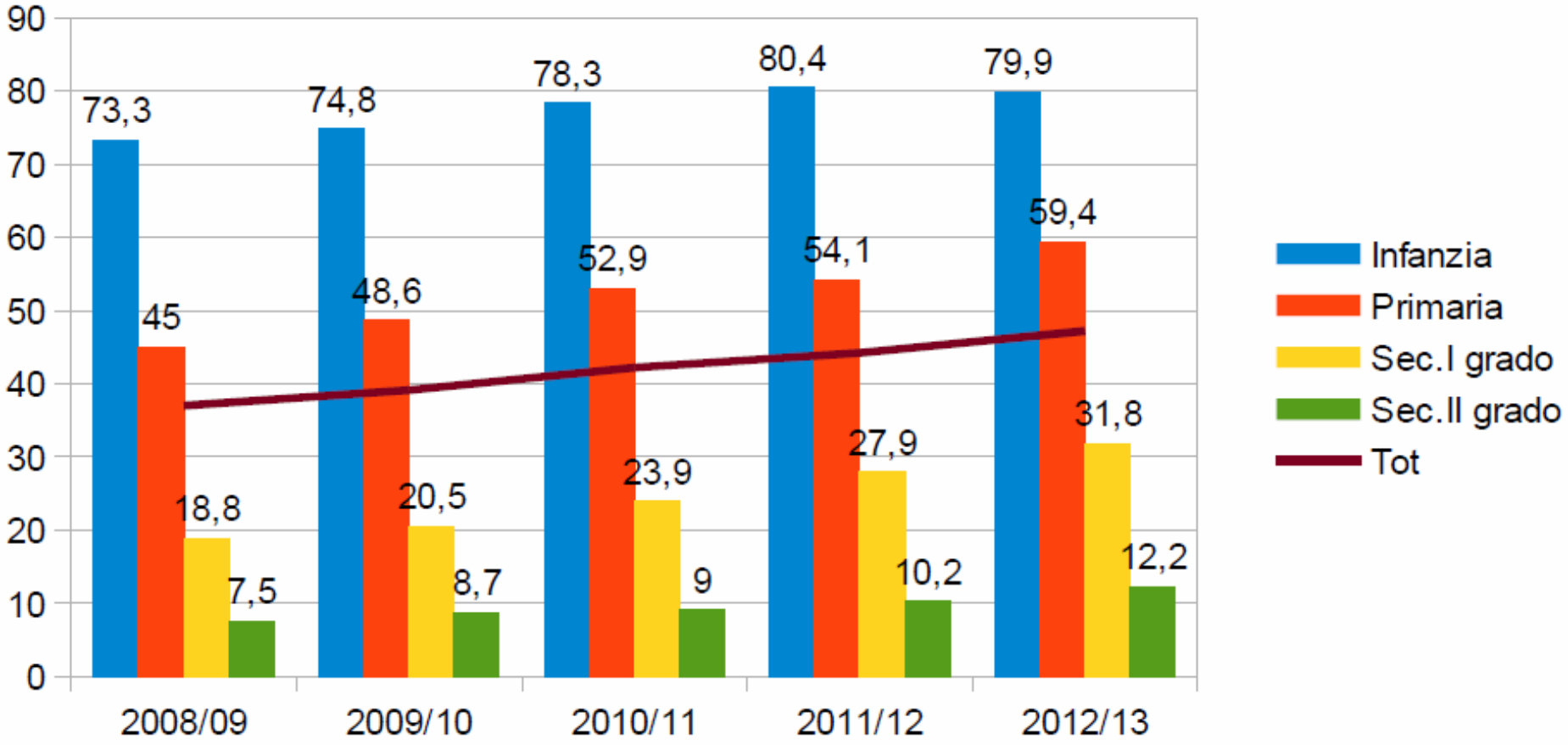
L'incidenza rilevata nel mantovano nell'a.s. 2012/'13 non è lontana da quelle record delle province di Prato (19,7%) e Piacenza (19,3%), AL 3° POSTO IN ITALIA davanti alle aree di Brescia, Asti, Cremona, Reggio Emilia, Modena, Parma e Alessandria.

Incidenza alunni stranieri *vs* Incidenza scuole a prevalenza straniera, per province. A.s. 2011/2012



Fonte: Miur-Ismu

Alunni nati in Italia ogni 100 allievi con cittadinanza non italiana. A.s. 2008/2009 – 2012/2013, valori percentuali



Fonte: Miur-Ismu, *Alunni con cittadinanza non italiana. A.s. 2012/2013*, 2014, p. 21.

Punti focali dell'inserimento scolastico degli stranieri in Italia

- Una crescita **decelerata** delle presenze (da 147mila nel 2000/2001 a 786mila nel 2012/2013), e per la prima volta rispetto all'anno precedente **diminuiscono** gli stranieri nati all'estero (-1,5%) mentre continuano ad aumentare quelli **nati in Italia** (+11,5%) che sono peraltro la stragrande maggioranza nei primi ordini di scuola
- Una presenza che si accentra nelle scuole **statali**, e negli **istituti professionali** (scelto nel 39% dei casi a fronte del 19% tra gli italiani) piuttosto che nei licei (20% *vs* 44%)
- Una sovrarappresentazione dei neo-entrati nel sistema formativo nelle **classi prime**
- Un ritardo scolastico che si concretizza soprattutto **fra gli 11 e i 15 anni di età**, crescendo dal 25% al 67%

Stranieri non ammessi alla classe successiva ogni 100 alunni stranieri (e differenze rispetto ai tassi di non ammissione degli italiani)

Mantova

Primarie: 3,8 (+3,5 rispetto agli italiani) – 18ª in Italia*

Secondarie di I grado: 11,2 (+7,8 rispetto agli italiani) – 23ª in Italia*

Secondarie di II grado: 29,1 (+18,0 rispetto agli italiani) – 28ª in Italia*

Italia

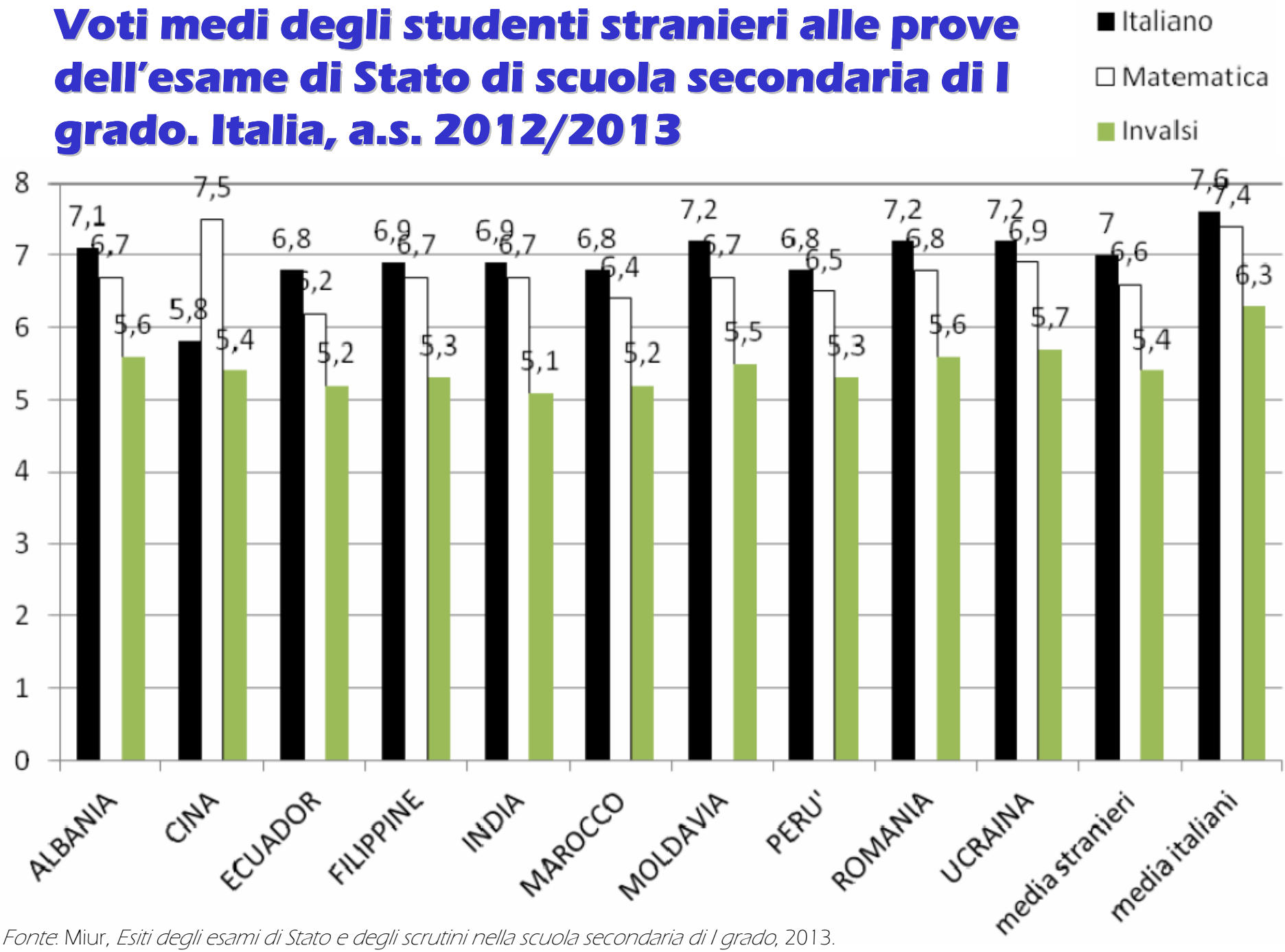
Primarie: 2,1 (+1,9 rispetto agli italiani)

Secondarie di I grado: 9,1 (+6,1 rispetto agli italiani)

Secondarie di II grado: 27,0 (+14,2 rispetto agli italiani)

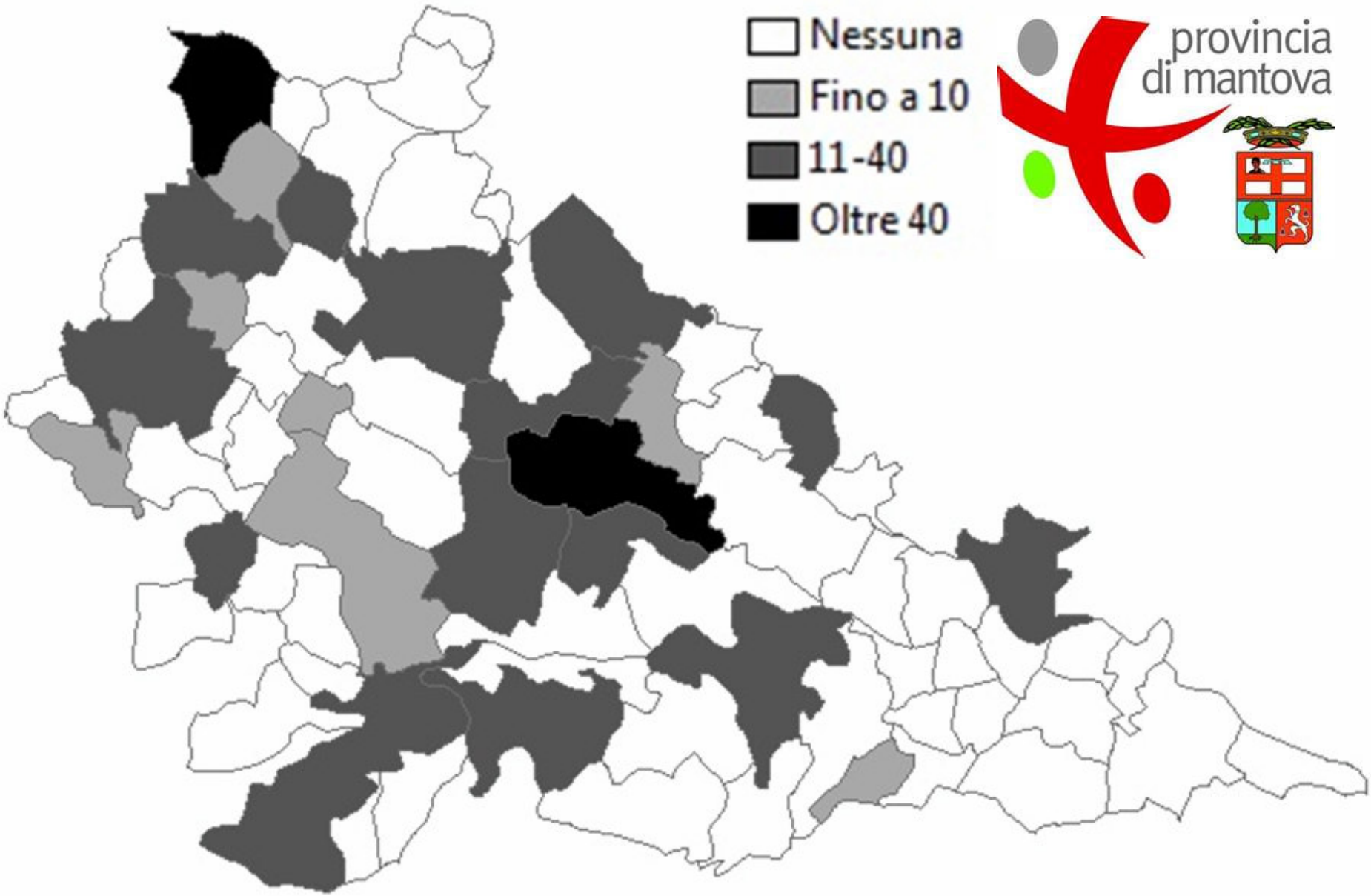
* Su un totale di 99 province con dati validi (cfr. Miur-Ismu, *Alunni con cittadinanza non italiana. A.s. 2012/2013*, 2014, pp. 74-76)

Voti medi degli studenti stranieri alle prove dell'esame di Stato di scuola secondaria di I grado. Italia, a.s. 2012/2013



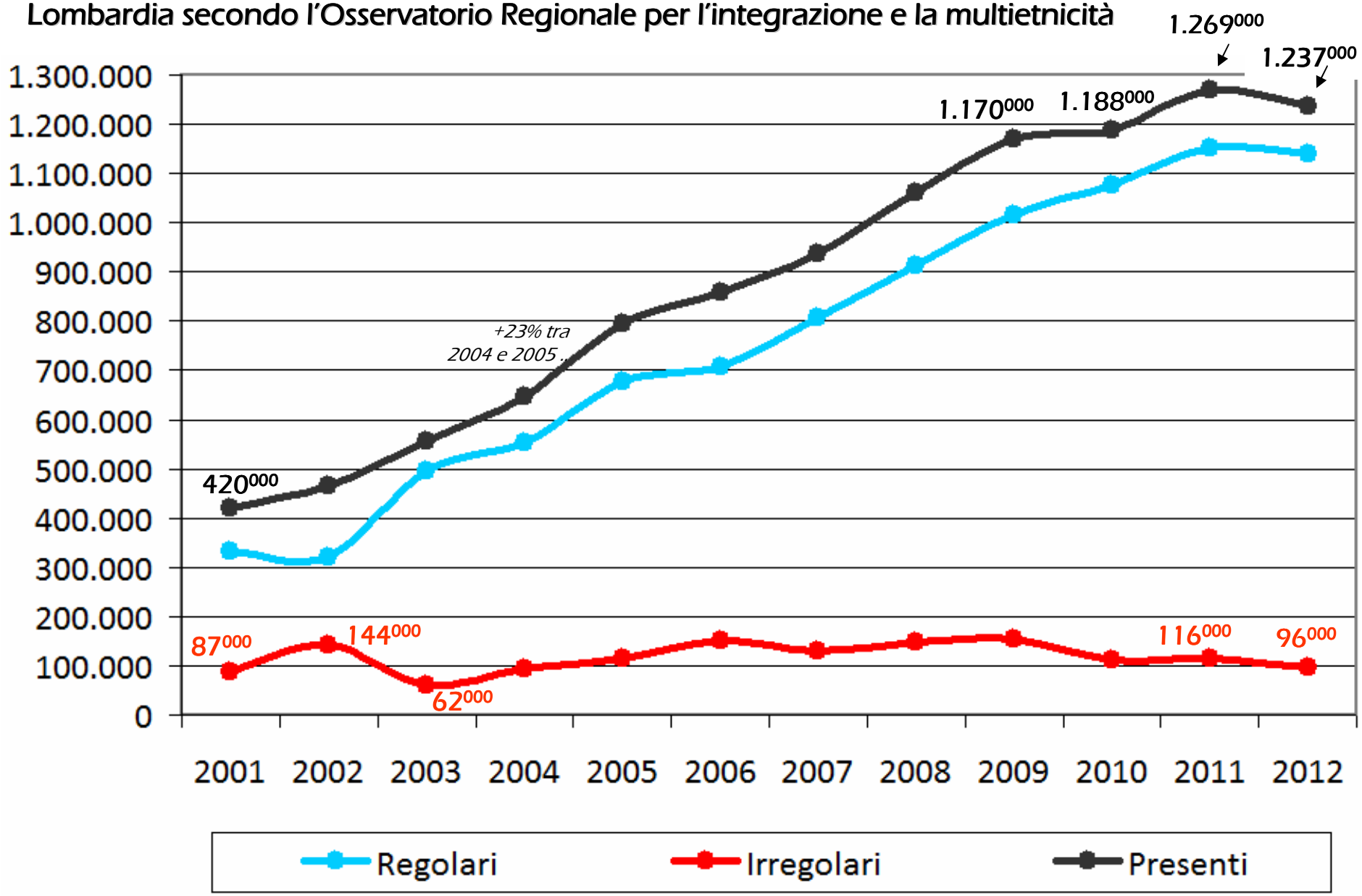
Fonte: Miur, *Esiti degli esami di Stato e degli scrutini nella scuola secondaria di I grado*, 2013.

Il metodo "per centri e ambienti di aggregazione": numero di interviste per comune



Dal tempo della crescita tumultuosa, a quello …

Popolazione straniera proveniente da Paesi a forte pressione migratoria (Pfpm) presente in Lombardia secondo l'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità



Percentuali di cittadini di Paesi a forte pressione migratoria intenzionati a trasferirsi altrove dalla Lombardia, per luogo di trasferimento. Anni 2010-2012

	> Paese d'origine	> Altro stato	> Totale
2010	5,3%	3,7%	9,0%
2011	5,4%	5,1%	10,5%
2012	6,4%	4,9%	11,4%

<< Tutto lascia [intendere che] il fenomeno dei flussi in uscita indotti dall'attuale crisi sia tuttora vivo e potenzialmente in grado di accrescersi ulteriormente, specie se le condizioni del mercato del lavoro dovessero aggravarsi. [...]
Se anche è prematuro affermare che nel nostro Paese sia ormai finito un ciclo e che si stia andando in via definitiva verso un modello di immigrazione meno "d'assalto" e più conseguente a progetti di vita "maturi e consapevoli", è innegabile che la pausa di riflessione che stiamo vivendo potrà contribuire (per lo meno) ad attenuare alcune problematiche nel panorama migratorio e forse potrà anche aiutare a rendere più sostenibile, in Italia come in Lombardia, un'efficace azione volta a favorire i processi di integrazione dei lavoratori stranieri e, soprattutto, dei loro familiari. >>

Popolazione straniera Pfpm sul totale di popolazione complessivamente presente (italiani più stranieri)

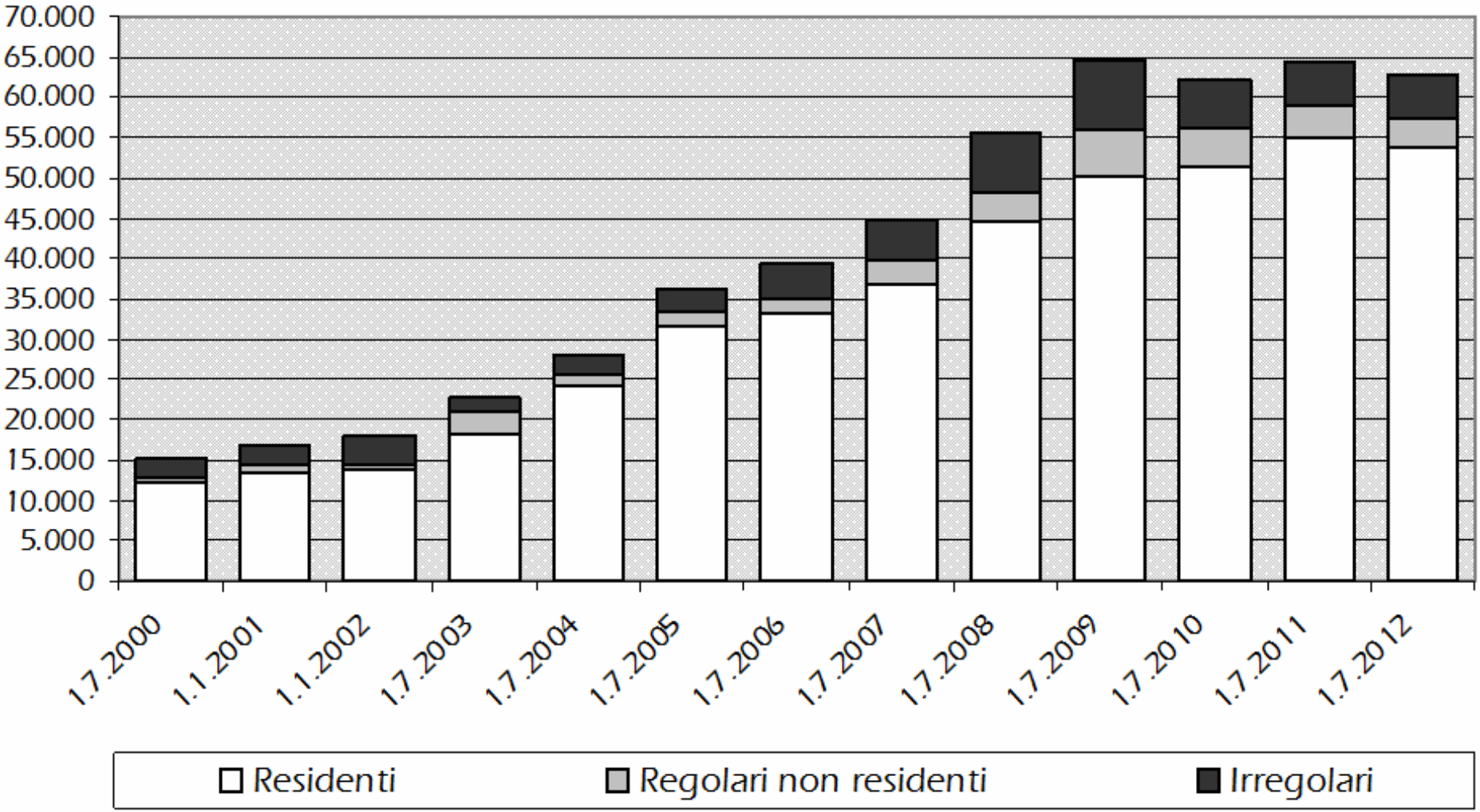
Province	% al 1/1/2001	% al 1/7/2012
Varese	3	9
Como	3	9
Sondrio	1	5
Milano	6	14
Milano città	11	18
Altri comuni	3	11
Monza e Brianza	-	9
Bergamo	4	13
Brescia	5	16
Pavia	3	12
Cremona	4	13
Mantova	4,4	15,0
Lecco	3	9
Lodi	3	13
Lombardia	4,6	12,4

Popolazione straniera sul totale di popolazione complessivamente presente (italiani più stranieri) al 1° gennaio 2013, per PdZ

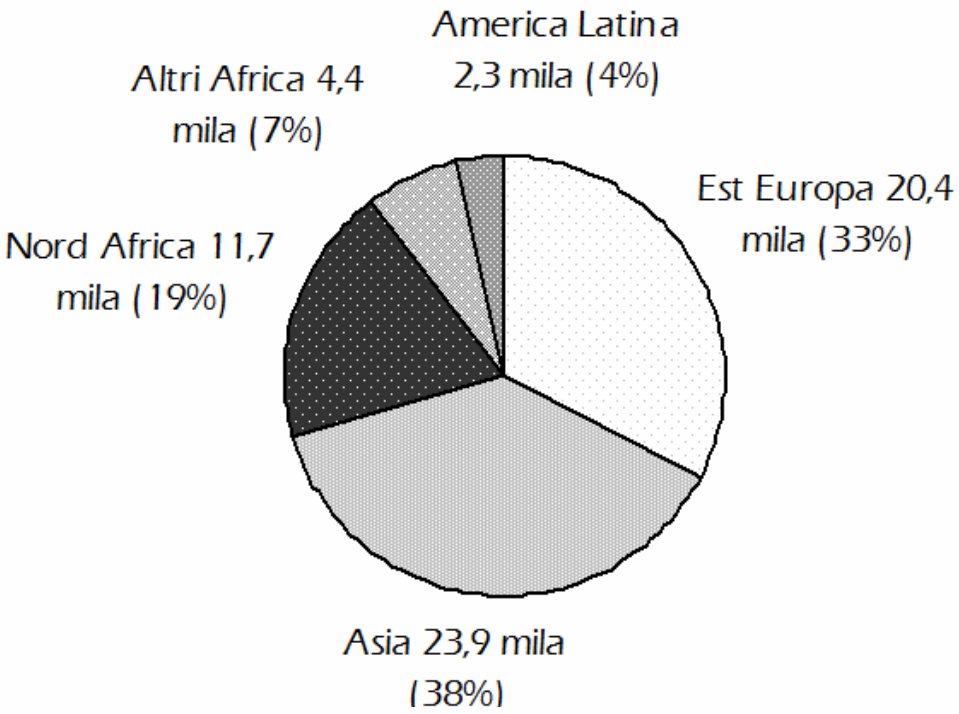
PdZ	Residenti	% su totale abitanti (italiani + stranieri)
Asola	7.405	16,1
Guidizzolo	9.645	15,0
Mantova	16.254	10,5
Ostiglia	5.101	11,3
Suzzara	7.863	14,8
Viadana	6.626	13,8
Totale	52.894	12,9

Fonte: Elaborazioni dell'Osservatorio Provinciale Immigrazione di Mantova.

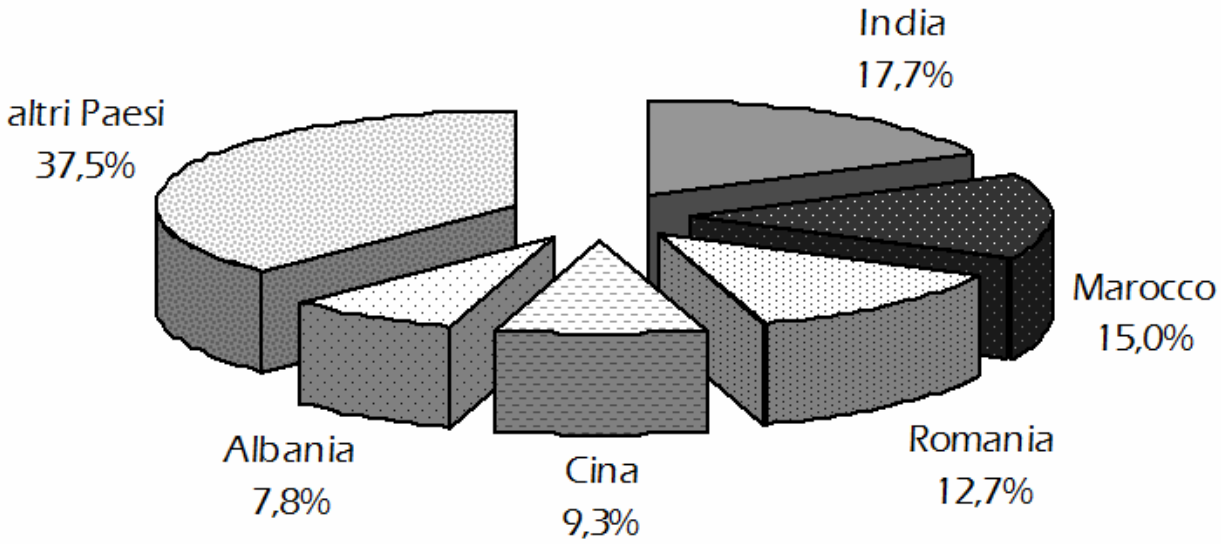
“ Nel 2012 i *residenti* rappresentano l’85,8% del fenomeno migratorio complessivo, più che nel 2011 e contro l’81,2% del 2000. In totale al 1° luglio 2012 sono presenti 63mila immigrati, in tendenziale lieve diminuzione negli ultimi 3 anni ma più del quadruplo rispetto ai 15mila del 1° luglio 2000 “



Le aree e i Paesi di provenienza al 1° luglio 2012



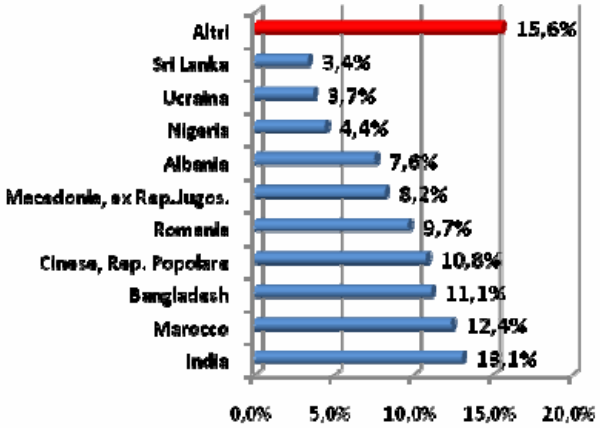
" L'area asiatica ha sestuplicato, da meno di 4mila a quasi 24mila unità, il numero delle proprie presenze dal 1° luglio del 2000 alla stessa data del 2012, sopravanzando nel tempo sia quella africana – nel complesso solo poco più che raddoppiata (da 7mila a 16mila) – sia quella est-europea, quintuplicatasi da 4mila a 20mila unità. "



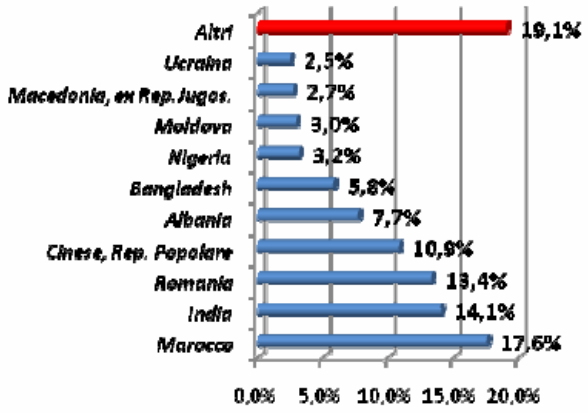
" Con oltre 11mila presenze e in aumento di un centinaio di unità nell'ultimo anno – in controtendenza rispetto alla diminuzione complessiva di stranieri – l'India si conferma 1ª nazionalità mentre è 7ª in Regione. "

Residenti al 1° gennaio 2013 nei PdZ, per cittadinanze

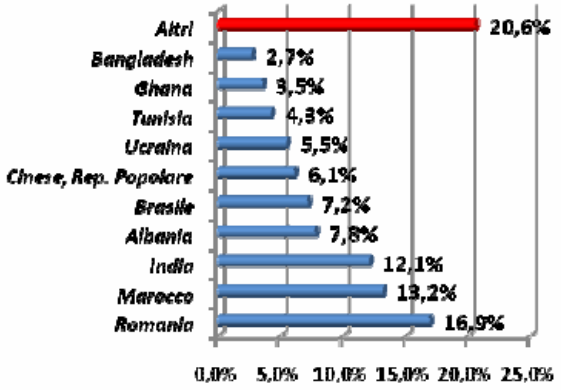
PdZ Asola



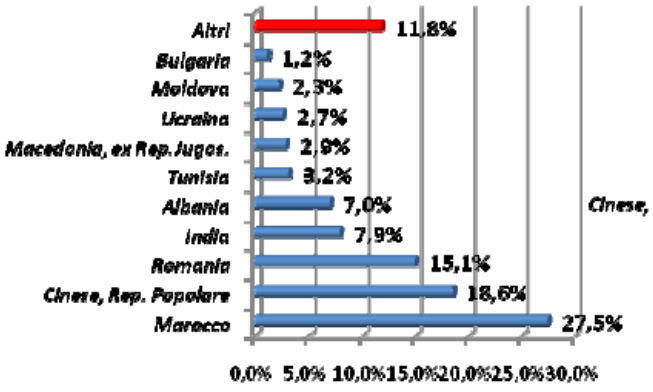
PdZ Guidizzolo



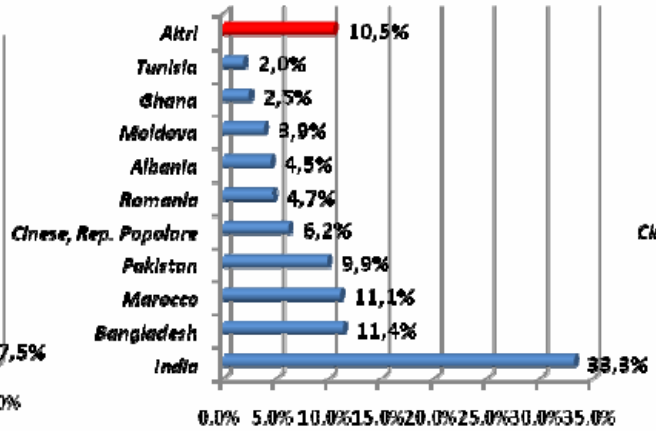
PdZ Mantova



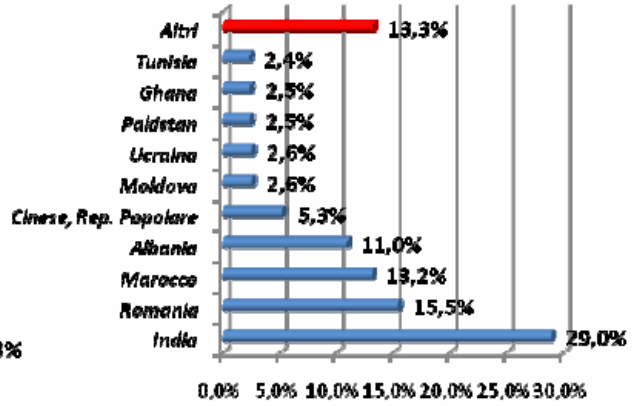
PdZ Ostiglia



PdZ Suzzara



PdZ Viadana



Fonte: Elaborazioni dell'Osservatorio Provinciale Immigrazione di Mantova.

I tassi di irregolarità in provincia di Mantova

(= numero di irregolari nel soggiorno* ogni 100 stranieri presenti)

Provenienza	*1.7. 2000*	*1.1. 2001*	*1.1. 2002*	*1.7. 2003*	*1.7. 2004*	*1.7. 2005*	*1.7. 2006*	*1.7. 2007*	*1.7. 2008*	*1.7. 2009*	*1.7. 2010*	*1.7. 2011*	*1.7. 2012*
Est Europa	16	19	24	9	10	9	14	11	8	8	6	4	5
Asia	16	13	20	7	6	5	9	12	16	16	10	10	11
Nord Africa	15	13	13	7	10	7	9	11	15	17	12	10	10
Altri Africa	15	12	18	8	7	10	14	15	17	14	10	11	12
America Latina	19	18	26	9	9	8	12	15	21	18	12	10	8
Totale	*16*	*15*	*19*	*8*	*8*	*7*	*11*	*12*	*13*	*13*	*9*	*8*	*9*

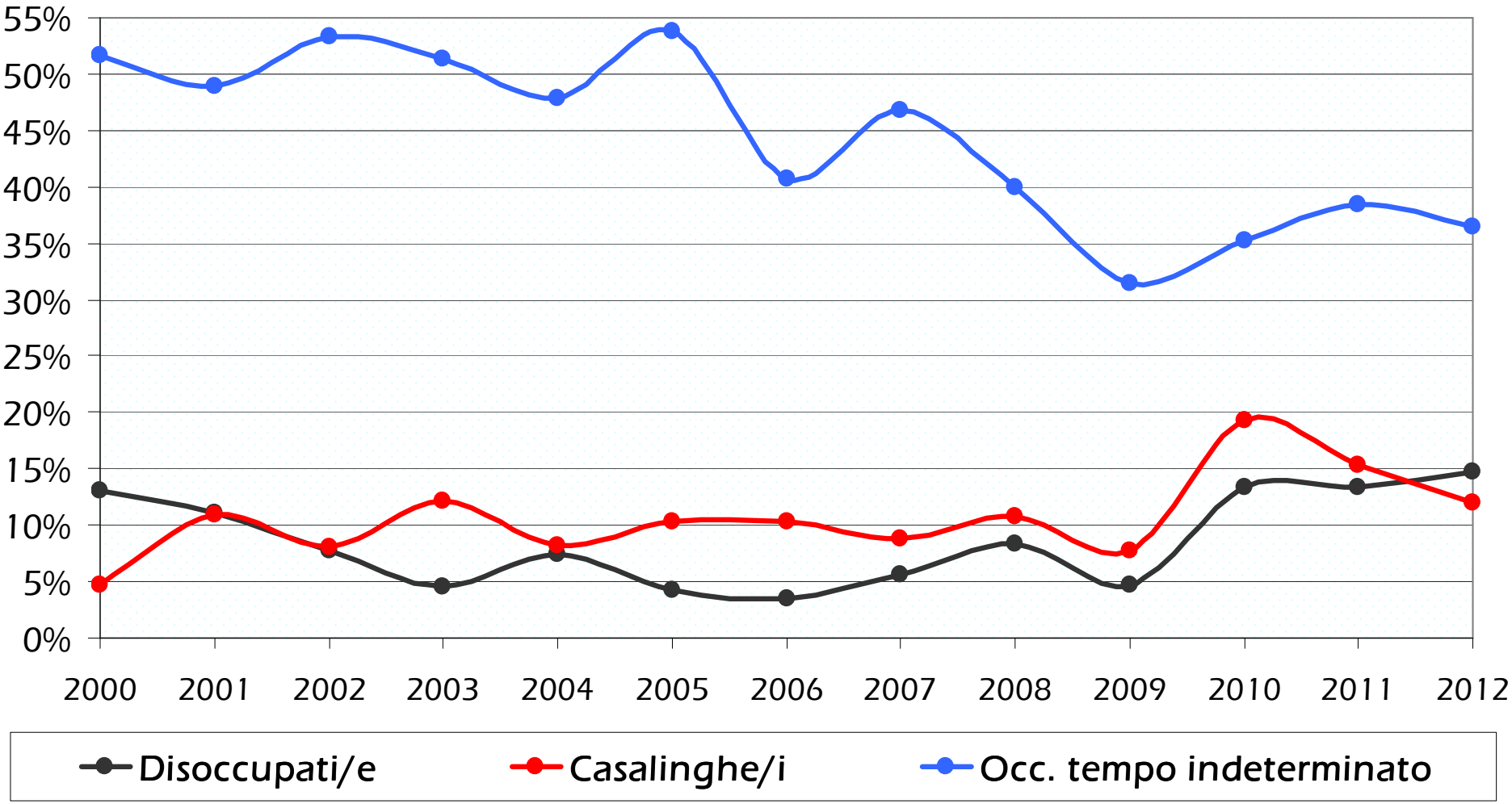
" Prima della 'Bossi-Fini' era irregolare un immigrato su cinque. Successivamente tale valore è sceso ma è poi risalito nonostante ampi decreti flussi e l'entrata della Romania nell'area di libera circolazione europea. Il recente contenimento del fenomeno irregolare è verosimilmente dovuto alle iniziative di 'sanatoria per colf e badanti', ai "click days' e ai provvedimenti governativi d''emersione dal lavoro nero', oltre che al rientro in patria o al proseguimento della carriera migratoria altrove per non pochi immigrati irregolari che hanno perso il lavoro in Italia. "

*** Si considerano comunque regolari sia i neocomunitari, sia i minorenni, sia coloro i quali hanno un permesso di soggiorno in via di rinnovo.**

Le principali caratteristiche strutturali in provincia di Mantova

- Netto calo della percentuale di uomini nel corso degli anni, dall'80 al 52 per cento tra 2000 e 2012
- Tra gli ultraquattordicenni, un'età mediana leggermente crescente nel tempo e che nel 2012 raggiunge i 35 anni per gli uomini e i 33 per le donne
- Vistosa diminuzione d'incidenza nel tempo dei senza titolo di studio tra gli ultraquattordicenni, passati dal 14 per cento del 2000 al 3 per cento del 2012, mentre i laureati si confermano attorno al 9 per cento
- Riduzione progressiva della quota di musulmani, scesi dal 64 al 37 per cento del totale degli stranieri fra 2000 e 2012, mentre nello stesso lasso di tempo i cattolici sono passati dall'11 al 14 per cento e soprattutto gli altri cristiani – per lo più ortodossi – dal 7 al 22 per cento, e anche l'incidenza delle altre religioni (sikh ed altre) è cresciuta, dal 15 al 21 per cento
- In particolare con il collettivo marocchino che sperimenta le più elevate anzianità di presenza in emigrazione, situazione in cui nel 2012 meno di uno straniero su quattro è giunto in provincia di Mantova da meno di cinque anni, a fronte di una quota che era di uno su due nel 2000

Le condizioni lavorative degli ultraquattordicenni in provincia di Mantova



" La quota di occupati regolarmente a tempo indeterminato è tendenzialmente scesa nel tempo, mentre la quota di disoccupati è oscillata subendo dapprima un calo e raggiungendo il minimo pari al 3,5 per cento nel 2006, per poi arrivare al massimo storico del 14,6 per cento nel 2012. "

Le principali professioni svolte in provincia di Mantova: valori percentuali, 2012

Lavoro svolto	*Uomini*	*Donne*	*Totale*
Operaio/a generico/a nell'industria	19,0	24,0	21,1
Mungitore, bergamino, addetto stalle	12,7	..	7,3
Operaio/a generici nel terziario	8,8	2,9	6,3
Assistente domiciliare	..	14,2	6,1
Operaio agricolo	8,7	..	5,0
Domestico/a ad ore	1,5	8,3	4,4
Muratore	6,8	0,7	4,2
Titolare, esercente attività commerciali	4,4	1,8	3,3
Agricoltore	5,7	..	3,2
Commessa	..	6,3	2,7
Addetto/a alle pulizie	1,0	4,2	2,3
Addetto/a alle mense o fast food	1,7	3,2	2,3
Parrucchiera, estetista	..	5,1	2,2
Venditore ambulante con licenza	3,1	0,8	2,1
Altro	26,6	28,5	27,4
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*

Residenti in provincia di Mantova al 1° gennaio 2013

Tabella 1 - Totale residenti

M	F
48,79%	51,21%

da 0 a 10	42510
da 11 a 20	35585
da 21 a 30	40696
da 31 a 40	61008
da 41 a 50	66659
da 51 a 60	53598
da 61 a 70	46847
da 71 a 80	38946
da 81 a 90	21925
da 90 a più di 100	3561
	411335

Minori	più di 60
67493	111279
Incidenza minori	Incidenza
16,4	27,1

Tabella 2 - Stranieri residenti

M	F
50,23%	49,77%

da 0 a 10	9785
da 11 a 20	5618
da 21 a 30	10113
da 31 a 40	12918
da 41 a 50	8651
da 51 a 60	3845
da 61 a 70	1325
da 71 a 80	532
da 81 a 90	102
da 90 a più di 100	5
	52894

Minori	più di 60
13667	1964
Incidenza minori	Incidenza
25,8	3,7

Fonte: Elaborazioni dell'Osservatorio Provinciale Immigrazione di Mantova.

Tassi di attività e di occupazione in Italia. Confronto italiani e stranieri, anni 2007 e 2012

Tassi di attività

2012	Italiani	Stranieri
Uomini	57,9	80,9
Donne	38,2	59,2
Totale	47,7	69,4

2007	Italiani	Stranieri
Uomini	59,4	86,7
Donne	37,1	57,8
Totale	47,8	72,1

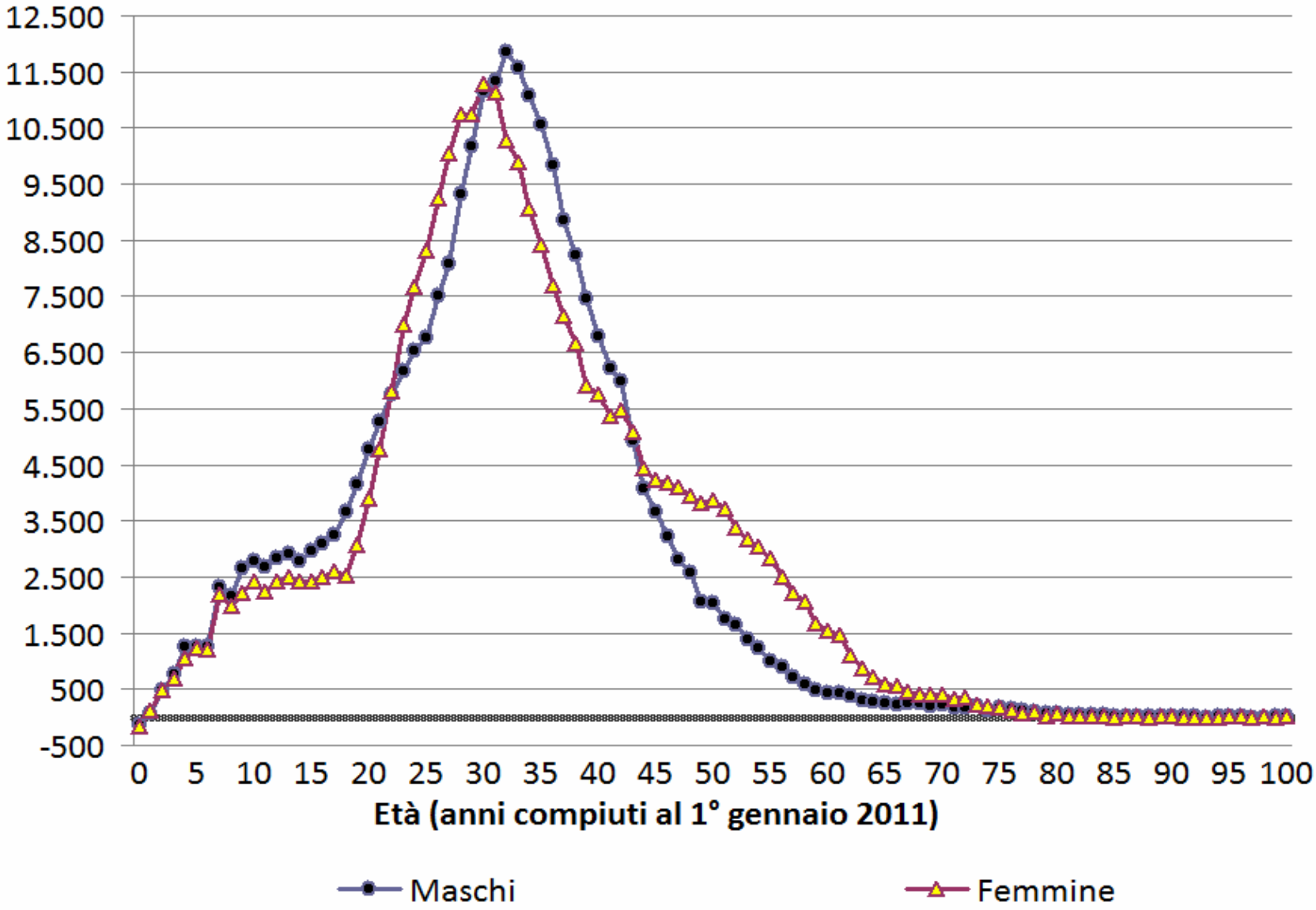
Tassi di disoccupazione

2012	Italiani	Stranieri
Uomini	9,5	12,7
Donne	11,4	15,7
Totale	10,3	14,1

2007	Italiani	Stranieri
Uomini	4,9	5,3
Donne	7,5	12,7
Totale	5,9	8,3

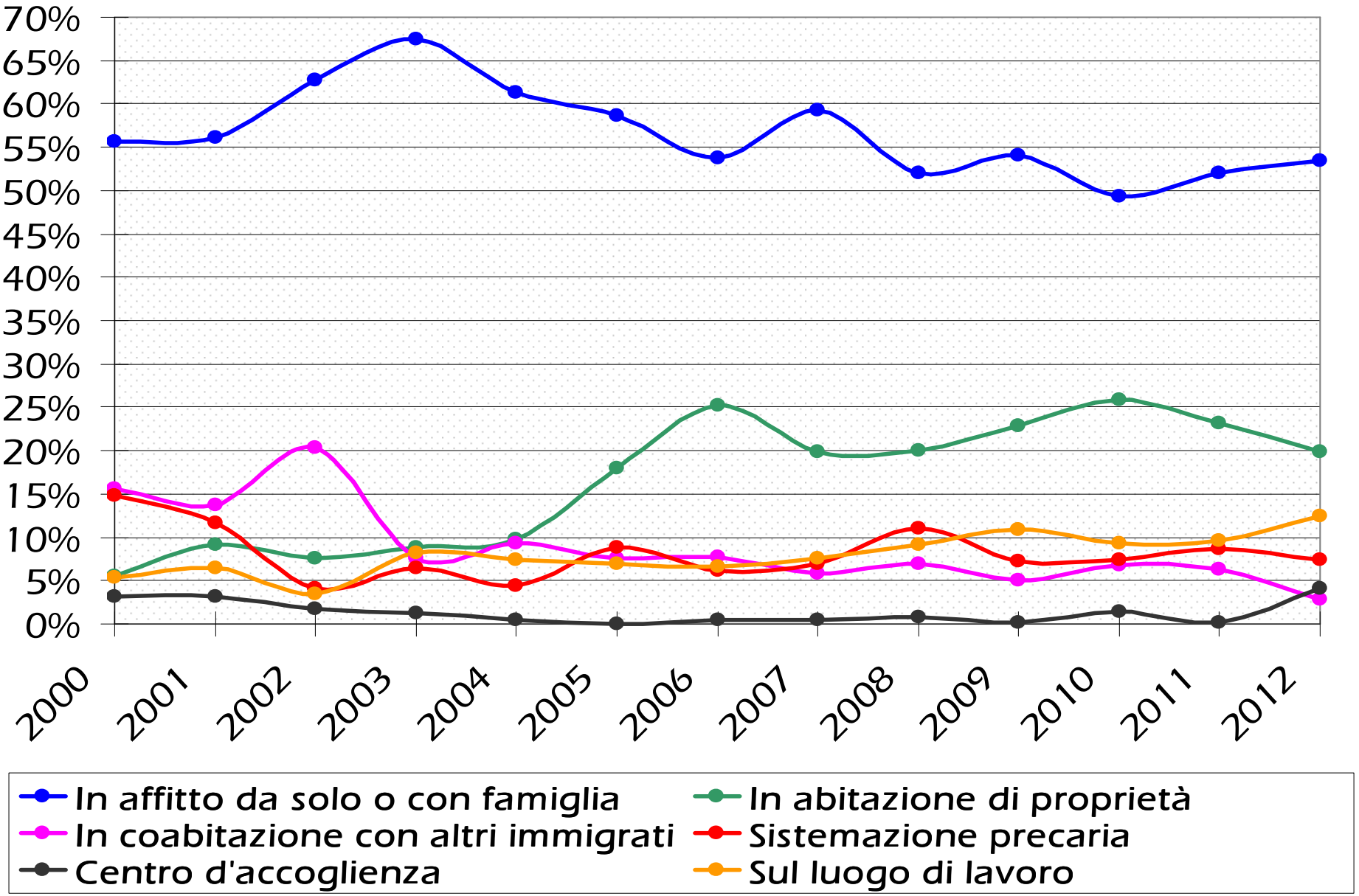
Fonte: Rilevazione continua sulle forze lavoro, vari anni.

Distribuzione dei 561mila stranieri residenti in Lombardia aggiuntisi (saldo netto) nel periodo 2003-2010



Fonte: Ismu

Le condizioni abitative in provincia di Mantova



Le condizioni familiari in emigrazione in provincia di Mantova: valori percentuali, 2012

Con chi vive	*2000*		*2001*		*2006*	
	M	*F*	*M*	*F*	*M*	*F*
Da solo	16,0	10,9	16,4	9,2	9,7	8,9
Solo + figli	0,8	5,4	1,3	4,6	3,0	2,7
Con coniuge o convivente	5,0	13,0	9,8	19,0	8,6	14,3
Con coniuge o convivente + figli	37,8	47,8	29,7	52,3	44,0	52,2
Parenti, amici, conoscenti	40,0	21,7	39,7	12,6	33,6	18,3
Parenti, amici, conoscenti + figli	0,5	1,1	3,2	2,3	1,1	3,6
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

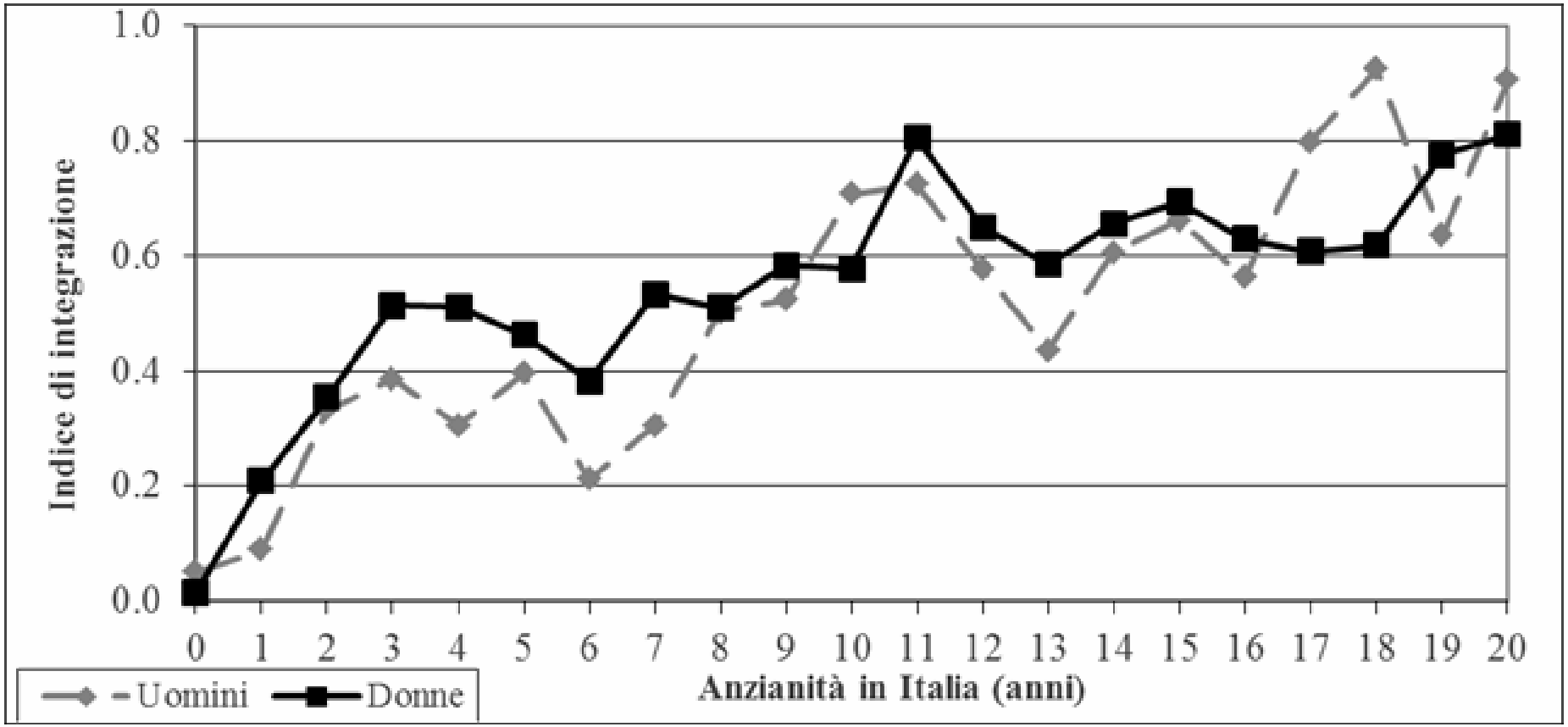
Con chi vive	*2007*		*2008*		*2009*	
	M	*F*	*M*	*F*	*M*	*F*
Da solo	9,2	10,8	12,8	15,6	10,4	21,0
Solo + figli	..	4,4	0,7	7,9	0,6	2,4
Con coniuge o convivente	9,3	7,3	5,0	10,1	8,8	14,9
Con coniuge o convivente + figli	42,2	56,9	44,6	50,3	48,9	46,8
Parenti, amici, conoscenti	39,3	20,2	36,4	15,7	31,1	12,6
Parenti, amici, conoscenti + figli	..	0,4	0,6	0,4	0,2	2,2
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

Con chi vive	*2010*		*2011*		*2012*	
	M	*F*	*M*	*F*	*M*	*F*
Da solo	8,0	17,3	8,1	15,9	9,7	12,9
Solo + figli	1,0	3,6	1,0	4,0	2,9	6,3
Con coniuge o convivente	6,2	12,3	6,3	10,7	5,2	8,9
Con coniuge o convivente + figli	39,6	46,8	38,6	48,3	48,0	48,4
Parenti, amici, conoscenti	44,5	18,4	45,8	18,3	33,1	22,7
Parenti, amici, conoscenti + figli	0,7	1,7	0,2	2,9	1,1	0,7
Totale	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*

Livelli di integrazione nella provincia di Mantova e nelle altre province lombarde. Anno 2012, valori medi (*0=min, 1=max*)

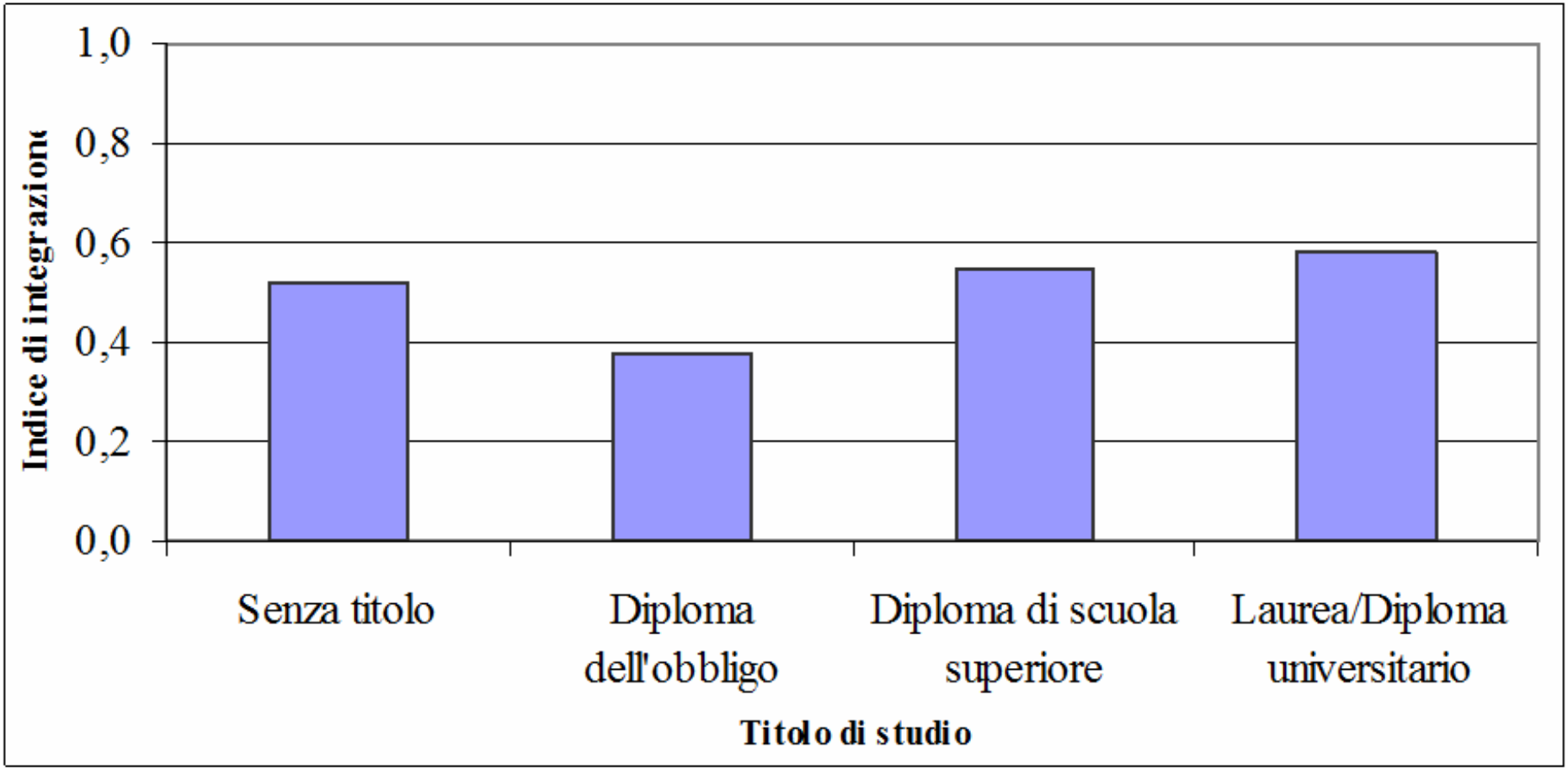
Varese	0,543	Como	0,481
Sondrio	0,525	Milano città	0,512
Altri Milano	0,569	Monza	0,546
Bergamo	0,566	Brescia	0,565
Pavia	0,508	Cremona	0,602
Mantova	0,527	Lecco	0,597
Lodi	0,604	Totale	0,549

Livelli di integrazione, rilevati nel 2012 in provincia di Mantova, per anzianità della presenza in Italia (in anni):



" L'anzianità migratoria della presenza in Italia sembra direttamente associata in modo crescente al livello di integrazione. All'ingresso non si osserva una netta differenziazione di genere, che tende però ad incrementare a favore delle donne soprattutto nei primi tempi. "

Livelli di integrazione, rilevati nel 2012 in provincia di Mantova, per titolo di studio raggiunto:



" I laureati registrano il valore dell'indice più alto di tutti, prossimo a 0,6, mentre i diplomati alla scuola dell'obbligo sono caratterizzati dal punteggio medio più basso, al di sotto di 0,4. "

provincia di mantova

Grazie per l'attenzione.

RegioneLombardia

Éupolislombardia
Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione

ORIM
Osservatorio Regionale per l'Integrazione e la Multietnicità
www.orimregionelombardia.it

FONDAZIONE ISMU
INIZIATIVE E STUDI SULLA MULTIETNICITÀ